

Primo Piano - *Tecnici morti in Kuwait, Meloni: "Profondo cordoglio mio e del Governo, condoglianze ai familiari"*

Roma - 26 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro degli Esteri Tajani informa il Senato sull'esplosione causata dalle schegge dei velivoli iraniani intercettati. Messaggi di vicinanza anche da von der Leyen, Fontana e Salvini.**

"La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha appreso nel corso dei lavori del Consiglio europeo la notizia della tragica morte dei due cittadini italiani nell'attacco avvenuto in Kuwait. Esprime, a nome proprio e del Governo, profondo cordoglio e rivolge le più sentite condoglianze ai familiari delle vittime, manifestando la propria vicinanza a tutte le persone coinvolte nell'attacco e alle loro famiglie". È quanto riferisce una nota ufficiale di Palazzo Chigi dopo l'esplosione che ha spezzato la vita a due connazionali, dipendenti della società Rheinmetall Italia, diventati le prime vittime civili italiane dall'inizio del conflitto contro Teheran avviato da Stati Uniti e Israele lo scorso 28 febbraio. A perdere la vita sono stati Antonio Saccoccio, 65 anni, originario di Formia, ed Emanuele Lo Russo, 36 anni, di Roma. Entrambi erano impegnati nelle operazioni di manutenzione delle antenne di rilevamento del sistema di difesa antiaerea Skyguard in dotazione alle forze armate kuwaitiane. Secondo quanto ricostruito dallo Stato maggiore generale del Paese del Golfo, intorno alle 14 di oggi diversi velivoli senza pilota di provenienza iraniana hanno violato lo spazio aereo locale puntando verso un'infrastruttura di importanza strategica. Il portavoce del ministero della Difesa kuwaitiano, il colonnello Saud Abdulaziz Al-Atwan, ha definito l'episodio una "vile aggressione iraniana", precisando che i droni ostili sono stati individuati e neutralizzati dalla contraerea, ma la conseguente caduta di schegge sul sito vitale ha provocato ingenti danni materiali, la morte dei due tecnici italiani e il ferimento di altre due persone, un cittadino kuwaitiano e uno pakistano. A informare tempestivamente il Parlamento è stato il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, intervenuto in Aula nel corso del question time al Senato: "Condivido con quest'Aula una notizia che riguarda due cittadini italiani che lavoravano in Kuwait: con l'Unità di crisi, con la nostra ambasciata in Kuwait e il Ministero della Difesa stiamo seguendo gli ultimi sviluppi sull'incidente che ha coinvolto questi due nostri connazionali. Intorno alle 14 di oggi, alcuni droni di provenienza iraniana hanno preso di mira installazioni militari kuwaitiane. Tra queste anche una stazione di rilevamento della difesa antiaerea in cui stavano operando due tecnici italiani di Rheinmetall Italia. C'è stata una forte esplosione e purtroppo entrambi i nostri connazionali, dalle notizie che ci arrivano dal Kuwait, sono deceduti. L'ambasciata si è immediatamente attivata per le verifiche. Ho appena parlato con l'ambasciatore Morini che sta seguendo gli sviluppi minuto per minuto, sta informando le famiglie. A nome del Governo, credo a nome di tutti quanti, voglio esprimere vicinanza alle famiglie delle vittime italiane". Come confermato dalla Farnesina, la sede diplomatica italiana resta in costante contatto con le autorità locali per assistere i congiunti. Numerose le

attestazioni di solidarietà giunte dalle istituzioni nazionali ed europee. La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha affidato ai canali sociali un messaggio scritto in lingua italiana: "Profondamente addolorata dalla notizia dell'uccisione di due cittadini italiani nell'ennesimo attacco con droni iraniani in Kuwait. Il mio pensiero va ai loro cari e al popolo italiano. Dobbiamo intensificare la pressione sull'Iran affinché ponga fine a questi attacchi inaccettabili contro i suoi vicini e i nostri partner nel Golfo. Gli eventi di oggi ci ricordano, ancora una volta, che la sicurezza nel Golfo è una questione che riguarda la sicurezza di tutti noi". Parole di profonda partecipazione sono state espresse anche dal presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana: "Apprendo con dolore la notizia dei due nostri connazionali che hanno perso la vita a seguito dell'attacco in Kuwait. Sono vicino alle loro famiglie, a cui esprimo il mio sentito cordoglio. Rivolgo un pensiero a tutte le persone coinvolte". Sulla stessa linea il vicepremier e leader della Lega, Matteo Salvini, che ha scritto sui social: "Esprimo profondo cordoglio per la tragica morte di due cittadini italiani in Kuwait, vittime di un attacco mentre erano al lavoro. Una preghiera per loro e tutta la mia vicinanza alle famiglie".

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Novembre 2026